

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Venasca
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **OBIETTIVI GOVERNO LOCALE**
- c) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

▪ **Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

Servizi gestiti in forma diretta

ANAGRAFE - STATO CIVILE
SERVIZIO TECNICO
UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI
SEGRETERIA
TURISMO
SERVIZIO MANUTENTIVO
POLIZIA MUNICIPALE

Servizi gestiti in forma associata con Unione Montana Valle Varaita

PROTEZIONE CIVILE
CATASTO
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Servizi affidati ad altri soggetti

MENSA SCOLASTICA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
ISTITUTO STORICO RESISTENZA E SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,195
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,90
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE - C.S.E.A.	Consorzio	Partecipata	Diretta	1,00
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA - A.C.D.A. S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,1386
B.I.M.	Consorzio	Partecipata	Diretta	9,30
A.A.C. - ASSOCIAZIONE AMBITO CUNEESE AMBIENTE	Consorzio	Partecipata	Indiretta	0,267

Con delibera n. 42 del 20/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2022, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 175/2016 con riferimento alla situazione al 31/12/2022.

Entro il 31/12/2023 l'Ente provvederà ad effettuare la revisione ordinaria con riferimento alla situazione al 31/12/2023.

▪ **Obiettivi del governo locale**

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 20 del 10.06.2019 all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale – SINDACO Silvano DOVETTA – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2023/2025

SETTORI DI ATTIVITÀ	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
<i>POLITICA DEL TERRITORIO</i>	Incremento dei controlli da parte degli organi di vigilanza, soprattutto in merito all'ordine pubblico ed al decoro di strade e piazze	<ul style="list-style-type: none"> • Campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile ed all'educazione civica; • Potenziamento sistema di videosorveglianza
<i>FINANZA COMUNALE</i>	Prosecuzione del lavoro di monitoraggio costante su tutti i comparti di spesa	Valutare la creazione di un servizio associato per la gestione dei tributi e di parte del servizio finanziario con l'Unione Montana Valle Varaita
<i>POLITICA DELLA CASA</i>	Mantenimento strutturale e piena occupazione delle unità abitative destinate ai nuclei familiari più bisognosi	Studio di un piano per la rivitalizzazione del centro storico
<i>LAVORI PUBBLICI</i>	Investimenti sulla sicurezza e sull'arredo urbano	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualficazione illuminazione pubblica; • Ristrutturazione locali ex Giudice di Pace; • Lavori di difesa spondale e disalveo sia a monte sia a valle del Ponte sul Varaita; • Realizzazione di un percorso fitness lungo il Varaita; • Attivazione servizio di Banda Ultra Larga; • Razionalizzazione assetto viario del concentrico con modifiche e nuovi percorsi
<i>SCUOLA E CULTURA</i>	Continuazione collaborazione con l'Istituto Comprensivo in un'ottica di miglioramento del servizio a favore degli allievi	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un servizio di doposcuola per gli alunni della Scuola Primaria

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

SETTORI DI ATTIVITÀ	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
<i>POLITICA DEL PERSONALE</i>	Valorizzazione delle risorse umane e delle figure professionali presenti nella struttura dell'ente	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione di un giovane del Servizio Civile Nazionale• Attivazione di borse lavoro a progetto per le persone in difficoltà

▪ **Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

Il Comune di Venasca è dotato di Piano Regolatore Generale formato ai sensi del titolo III della Legge Regionale urbanistica n. 56/77 e s.m.i. ed approvato con D.G.R. n. 34-22279 in data 30.09.1997.

In seguito è stata approvata dalla Regione Piemonte, con D.G.R. n. 27-3351 in data 11.07.2006, la Variante Strutturale 2003 di revisione dello Strumento Urbanistico Generale ai sensi del comma 4, art 17, L.R. 56/77 e s.m.i. di Adeguamento al P.A.I., alla Normativa Commerciale L.R. 28/99 e alla L.R. 19/99.

Sono state inoltre adottate 9 Varianti Parziali, di cui 3 anteriori all'approvazione della Variante Strutturale 2003 e 6 successive.

In ultimo sono state approvate la Variante Parziale n. 9/19 ex art. 17 co. 5 e 7 L.R. 56/77 e ss.mm.ii. con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 26/05/2020, la Variante Semplificata n. 1/22 con D.C.C. 20 del 14/06/2022 e la variante semplificata 1/2022 con D.C.C. n. 32 del 25/10/2022.

La programmazione finanziaria e la gestione del patrimonio sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

▪ **Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Per quanto riguarda le aliquote dei tributi locali, nel 2024/2026 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU approvate nel 2023 salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche conseguenti all'approvazione della legge di stabilità, da recepire in fase di adeguamento del DUPS;
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,5%;
- c) conferma delle aliquote del Canone Unico Patrimoniale, nelle misure approvate per il 2023;
- d) per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2023.

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- servizio di mensa scolastica
- servizio trasporto scolastico
- pesa pubblica
- servizi cimiteriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Livello di indebitamento (incidenza interessi passivi/entrate accertate primi tre titoli)

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	30.440,05	32.205,02	30.417,90	28.908,75	27.343,22
entrate correnti	1.337.711,38	1.518.869,66	2.063.831,71	1.442.617,68	1.510.621,95
% su entrate correnti	2,28%	2,12%	1,47%	2,00%	1,81%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 36/2023) anche il Programma degli acquisti e forniture ha assunto un orizzonte temporale triennale, in analogia al Programma delle Opere pubbliche, giusta disposizione contenuta nell'art. 37 co. 3 che ha modificato la soglia di riferimento elevandola a € 140.000,00.

In attesa di approvare la nuova programmazione si richiama il Programma biennale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 40 del 20/12/2023 di approvazione del DUP 2023/2025.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	120,000.00	120,000.00	240,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	120,000.00	120,000.00	240,000.00

Il referente del programma

MOL GIUSEPPE



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F850109004320220001	2023		1		No	ITC16	Forniture	85310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - SCR PIEMONTE	1	MOI GIUSEPPE	12	SI	70,000.00	70,000.00	0.00	140,000.00	0.00		244753	SCR PIEMONTE S.P.A.	
F850109004320220002	2023		1		No	ITC16	Forniture	5523100-3	FORNITURA CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE PASTI MENSA	1	MOI GIUSEPPE	24	SI	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
														120,000.00 (13)	120,000.00 (13)	0.00 (13)	240,000.00 (13)	0.00 (13)				

- Note:
- (1) Codice CUI = alla sezione (P=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D. Lgs.50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV+45 o 48; S= CPV+48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilarlo solo in caso di modifica del programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo dagli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

MOI GIUSEPPE



Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 6 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 6 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 6 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 6 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI VENASCA - tecnico

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

MOI GIUSEPPE



a. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La Giunta ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023/2025 con la deliberazione n. 126 in data 25/11/2023. Il suddetto Piano è stato licenziato dal Consiglio comunale con DCC n. 39 del 20/12/2022 e successivamente integrato, a seguito di nuova ricognizione effettuata dall'Organo esecutivo con DGC n. 78 del 16/06/2023, con DCC n. 20 del 6/07/2023.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

**ELENCO RICOGNITIVO DEGLI IMMOBILI COMUNALI
SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
ART. 58 D.L.112/2008 ANNO 2023 – PIANO DELLE
ALIENAZIONI – AGGIORNAMENTO.**

IMMOBILI CENSITI AL CATASTO TERRENI							
N.	DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI		DESTINAZIONE URBANISTICA PRG VIGENTE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	VALORE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA (ART.58 D.L.112/08)
		FOGLIO	PARTICELLE				
1	Terreno ubicato nell'area denominata "ex Lavallo" attualmente incolto di mq. 4.760 circa, confinante con proprietà private del F. 7 part 732-1076-609-616-533.	VII	Individuato come "lotto D futura espansione" nella planimetria ed al Catasto al F 7 part. 1212	Area produttiva	ALIENAZIONE	In corso di valutazione	Area produttiva
2	Terreno ubicato in prossimità della strada comunale per Santa Lucia, di mq. 93 circa, confinante con proprietà private del F. 9 part 624-626-558-559-63.	IX	In corso di definizione, in seguito al frazionamento dovuto dalla sdemanializzazione.	Area agricola	ALIENAZIONE/PERMUTA SUBORDINATA AL COMPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI SDEMANIALIZZAZIONE	In corso di valutazione	Area agricola

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

La programmazione del fabbisogno di personale in sede di D.U.P., come recentemente recepito dal Principio Applicato 4/1, è di natura prettamente finanziaria. E' stata quindi risolta l'annosa querelle sulla "doppia programmazione". Sarà quindi il PIAO 2024/2026 a contenere il dettaglio in ordine alla figure da ricercare ed alla dimostrazione della capacità assunzionale dell'Ente.

Si riportano di seguito il calcolo della capacità assunzionale per l'anno 2024 e la fotografia della dotazione organica dell'Ente, richiamando, in attesa del PIAO 2024/2026, il PIAO 2023/2025 approvato con DGC n. 61 del 23/05/2023, in particolare quando previsto dalla sezione 3.3.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2024

- **CALCOLO VALORE MEDIO ENTRATE CORRENTI ULTIMO TRIENNIO 2020/2021/2022**

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022		323.572,65	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	1.518.869,66	1.704.840,35	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	2.063.831,71		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	1.537.977,83		
FCDE PREVISIONE ANNO 2022		6.158,15	
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI		18,98%	

- **INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE**

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese personale 2022

$$1.704.890,25 * 28,60 = 487.598,62 - 323.572,65 = \mathbf{164.025,97}$$

- **INCREMENTO PER ANNI 2020-2024 (ENTI VIRTUOSI)**

SPESA PERSONALE 2018 * VALORE TABELLA 2 DM PER FASCIA DEMOGRAFICA ENTE

$$336.732,48 * 35\% = \mathbf{117.856,37}$$

- **CONCLUSIONI**

SPESA ANNO 2018 336.732,48

INCREMENTO ANNUO 117.856,37

SPESA MASSIMA 2024 454.588,85

FOTOGRAFIA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

AL 1/01/2023

Categoria	Posti coperti	Posti vacanti
D	1	1
C	4	2
B	1	0
A	1(a)	0
Totali	7	3

a) Posto attualmente coperto part-time al 69,44% (D.G.C. n. 179/2012) L. 68/1999

▪ **Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

E' allo stato attuale, in fase di aggiornamento il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e l'elenco annuale 2024 anche alla luce delle nuove disposizioni normative di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 che al comma 2 ha modificato la soglia di riferimento degli interventi da inserire elevandola fino ad € 150.000,00.

▪ Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti.

Si elencano qui di seguito le opere già finanziate e quelle in attesa di esito o in graduatoria per successivo finanziamento.

Interventi finanziati:

- CUP I84H23000160006 – Importo € 50.000,00 – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI – SEDE COMUNALE –AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DI ATTUAZIONE DELL'ART. 1., COMMA 29., LETT. A) DELLA LEGGE 27/12/2019, N. 160 E S.M.I.. - Intervento finanziato con Decreto di assegnazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020;

- CUP I81B21005420002 – Importo € 500.000,00 – Missione 2, Componente 3, Investimento 2.2 – REALIZZAZIONE POLO POLIFUNZIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI, VIGILI DEL FUOCO E DISTRETTO SANITARIO NEL COMUNE DI VENASCA - PNRR - LAVORI DI RELIZZAZIONE CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI – Intervento finanziato con D.G.R. N. 41-4023 del 29/10/2021;

- CUP I87H22000730001 – Importo € 250.000,00 – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.1b. – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO S.C. BONARDO E VERSANTE – Intervento finanziato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Rep. 2777 del 21.10.2022;

- CUP I85E22000140006 – Importo € 1.804.180,00 – Missione 4, Componente 4, Componente 1, Investimento 1.1. – REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DI VENASCA – Intervento finanziato con D.D.G. del 26/10/2022;

- CUP I87H22000600001 – Importo € 450.000,00 - MISURA M2C4I2.2 -INTERVENTI DI RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI – Intervento finanziato con decreto del Ministero dell'Interno del 19/05/2023;

- CUP I81C22001450006 - Importo € 19.752,00 – MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 – Intervento finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 85-1/2022;

- CUP I81F22002760006 – Importo € 23.147,00 - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI" SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Intervento finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 131-1/202;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- CUP I81F22003690006 – Importo € 4.856,00 -MISURA 1.4.3 "PagoPA COMUNI" SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 " – Intervento finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 127-1/2022;

- CUP I81F22003730006- Importo € 14.000,00 - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE" SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 - Intervento finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 125-1/2022;

- CUP I81F22003700006 – Importo € 729,00 - MISURA 1.4.3 "APP IO" - COMUNI SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Intervento finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 129-1/2022;

▪ **Rispetto delle regole di finanza pubblica**

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 671.628,71	€ 253.874,22	€ 353.685,40
di cui cassa vincolata	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

*
*

* presunto

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

2020	2021	2022
non richiesta	non richiesta	non richiesta

Evoluzione risultato di amministrazione

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 372.976,32	€ 416.879,33	€ 372.037,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 63.124,13	€ 101.522,05	€ 31.804,99
Parte vincolata (C)	€ 102.620,86	€ 84.060,01	€ 57.728,13
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 47.135,20	€ 11.985,48	€ 37.833,87
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 160.096,13	€ 219.311,79	€ 244.670,43

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del pareggio di bilancio, come sistema di regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

Con la circolare Rgs del 9 marzo 2020, n. 5 (G.U. Serie Generale n. 81 del 27 marzo 2020) sono arrivati i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. La Ragioneria ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nell'esercizio 2022 il Comune di Venasca ha conseguito i seguenti risultati ai fini dei vincoli di finanza pubblica, come desumibili dai saldi W1 risultato di competenza e W2 equilibrio di bilancio:

W1 (risultato di competenza):	€ 87.093,72
W2 (equilibrio di bilancio):	€ 52.362,80
W3 (equilibrio complessivo):	€ 123.579,86

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.